Comune
di Bologna

VERBALE DI ACCORDO

tra

il Comune di Bologna

e

OO.SS. CGIL – CISL – UIL – SPI – FNP - UILP e Gruppo NO Barriere

In data 3 maggio 2023 si è tenuto un incontro sul tema PEBA alla presenza delle OO.SS. Spi Cgil rappresentato da Antonella Raspadori, FNP Cisl -Bo rappresentata da Paolo Di Rienzo e Gianna Mezzadri, UILP da Ioletta Franchi e dal Comune di Bologna rappresentato da *Cristina Ceretti*, Consigliera delegata alla famiglia, disabilità e sussidiarietà circolare e *Massimo Bugani*, Assessore con delega alle relazioni sindacali, alla presenza dei settori tecnici coinvolti (Cleto Carlini-Direttore Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità, Maurizio Ferretti-Direttore Settore Innovazione e semplificazione amministrativa, Ilaria Bellelli - Relazioni esterne Direzione Generale, Fiorenzo Mazzetti - responsabile unità attuazione interventi spazio pubblico).

In tale incontro si sono ripercorse le azioni che l'Amministrazione comunale ha intrapreso sul tema del superamento delle barriere architettoniche, adottando in particolare i seguenti atti:

- la deliberazione di Giunta PG. 299796 del 28/07/2020 con cui è stato approvato il PAA (piano delle azioni per l'accessibilità);
- la deliberazione di Consiglio PG 342650 del 26/07/2021 con cui sono state approvate, quale allegato al Regolamento Edilizio, le linee guida per il requisito della visitabilità degli edifici aperti al pubblico;
- la delibera di Giunta PG 847534/2022 di costituzione di un gruppo di lavoro intersettoriale, già previsto nel DUP 2023-25, presieduto dalla Consigliera Delegata del Sindaco alla Disabilità Cristina Ceretti, con il coordinamento tecnico della Direzione Generale attraverso il Settore Innovazione e semplificazione amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino, per le azioni di realizzazione dell'accessibilità fisica sensoriale e digitale, tra le quali è inclusa anche la formazione del PEBA;

La Consigliera Ceretti illustra che, nel corso del 2022, l'Amministrazione comunale ha svolto un'analisi a largo raggio dei PEBA presenti in altri Comuni e ha riscontrato due diverse impostazioni, corrispondenti alle dimensioni dei Comuni interessati: i Comuni più grandi (ad es. Milano) si sono orientati su piani di tipo strategico/regolatorio, quelli più piccoli hanno impostazioni più operative, ma dimensioni assai più limitate;

Coordinamento Relazioni Sindacali
Piazza Liber Paradisus, n°10 - Torre B - 3° piano Tel. 051.219 5735
Piazza Maggiore - Tel 051.219 3136
e-mail: coordinamentorelazionisindacali@comune.bologna.it

Il Comune di Bologna, che ribadisce il suo impegno per la realizzazione delle finalità essenziali del PEBA, propone di mantenere un approccio di sintesi tra lo strategico/regolatorio e l'operativo, una via pragmatica su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, da applicarsi nella realizzazione di singoli interventi volti all'accessibilità, con particolare, anche se non esclusivo, riferimento ai nuovi "grandi" progetti.

Carlini informa che, sullo spazio pubblico, il Comune di Bologna è fortemente impegnato nell'utilizzo dei fondi PNRR, PON e REACT e che ogni nuovo intervento (di manutenzione ordinaria, straordinaria, di riqualificazione, di sicurezza stradale o di sviluppo della rete ciclabile) viene progettato in modo che non vi siano barriere architettoniche. Tale approccio, che consiste in una concreta prassi operativa che riguarda tutti i progetti dell'Amministrazione, ha tanto più valore vista la dimensione degli interventi che coinvolgeranno la città nei prossimi anni.

Mazzetti illustra alcune slide ("documento descrittivo della metodologia progettuale e operativa per gli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche"), in fase di aggiornamento, in cui vengono descritte le modalità operative attuate dal Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture per garantire il migliore livello di accessibilità allo spazio pubblico, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

La mobilità accessibile costituisce un fattore prioritario per la città di Bologna, soprattutto in riferimento all'incidenza sulla qualità di vita delle persone. Il concetto di accessibilità, infatti, è riferito a tutti i fruitori dello spazio pubblico, in particolare alle persone disabili e fragili.

Nell'ambito del programma lavori 2020-2023, su un importo totale di circa 27 milioni di euro di lavori programmati, circa il 30% sono stati utilizzati per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il documento illustrato diventerà uno strumento utilizzabile per mappare e monitorare gli interventi realizzati sull'eliminazione delle barriere e la relativa spesa.

Anche per il futuro l'Amministrazione comunale continuerà ad intervenire con operazioni sistematiche, sulla base delle opere programmate, sulle ciclabili, ma anche sulla base delle segnalazioni dei cittadini, come già oggi accade.

Preso atto che la Regione Emilia-Romagna ha recentemente emanato le linee guida per la progettazione PEBA.

Per quanto riguarda il patrimonio pubblico di nuova realizzazione, l'AC richiede che la progettazione, sia migliorativa degli standard previsti dalla normativa per l'accessibilità.

Le OO.SS., considerando positivamente il lavoro svolto dall'Amministrazione comunale, concordano sulle linee strategiche evidenziate e sul monitoraggio degli interventi effettuati e da effettuare, che chiedono di estendere a tutti i Comuni della Città metropolitana riconoscendo che il Comune di Bologna sta lavorando a un monitoraggio continuo degli interventi programmati, utilizzando un approccio "misto" tra il modello strategico/regolatorio e quello operativo con l'obiettivo finale di rendere la città accessibile a tutti. Sulla base di tale strategia operativa, l'intenzione dell'Amministrazione comunale è di costruire il PEBA prevedendo dei tavoli di monitoraggio periodici, almeno due volte all'anno, con le

organizzazioni sindacali Spi Cgil - Fnp Cisl - Uilp Uil, anche per verificare che le operazioni sistematiche e le segnalazioni dei cittadini sopra richiamate, costituiscano una implementazione della programmazione complessiva per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Infine le parti convengono sulla necessità di fornire la massima informazione alla cittadinanza, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione, sia sulle opportunità offerte dalle norme nazionali e regionali relative all'abbattimento delle barriere nelle abitazioni private, sia sugli interventi programmati da effettuare o effettuati, in un'ottica di avvicinamento alla realizzazione del PEBA cittadino.

Bologna, 20 settembre 2023

Per il Comune di Bologna	Per le OO.SS.
	CGIL
	SPI-CGIL
	CISL
	FNP-CISL
	UIL
	UILP-UIL
	Gruppo NO Barriere